

« La nostra gratitudine per la Camera dei deputati per Vostra Eccellenza che ha voluto cortesemente aggiungere la sua parola di personale rimpianto per mio padre, e di amichevole conforto per noi, vivrà nei nostri cuori quanto la memoria dell'uomo che ci è stato rapito.

« Sempre, Dell'Eccellenza vostra,

« FRANCESCO ACCINNI
« Tenente di vascello ».

Dall'onorevole Caratti è pervenuto il seguente telegramma:

« Ho il dolore di annunciarle la morte ora avvenuta in Gemona del cavalier Antonio Celotti, già deputato nella ventesima legislatura del collegio di Gemona, uomo eminente per cuore ed intelletto ».

Anche il sindaco di Gemona, signor Stroili, spedisce questo telegramma:

« Col più vivo dolore partecipo la morte del cavalier Celotti, ex-deputato del collegio di Gemona, avvenuta testè ».

Esprimo il profondo rammarico per la morte di Antonio Celotti che fu già nostro collega e insigne cittadino, che combattè per la patria e seppe conquistarsi l'amore e la stima di tutti per le sue qualità di uomo e di cittadino. (*Approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

MORPURGO. Giunge a me pure, dolorosissimo, l'annuncio che Antonio Celotti non è più. Egli rappresentò il collegio di Gemona nel corso della ventesima legislatura. Fu uomo di intelletto e di rara bontà d'animo.

Nei molteplici e svariati uffici cui, malgrado l'estrema modestia, venne assunto, rese segnalati servigi al paese. Per le sue qualità di mente e di cuore, Antonio Celotti fu amato e stimato da tutti all'infuori e al disopra dei partiti. In nome dei colleghi della deputazione Friulana, ai quali confido vorrà associarsi la Camera, mando alla memoria di Antonio Celotti un riverente saluto, ed alla famiglia derelitta ed al comune, di cui resse con grande onore le sorti, mando l'espressione di profonda condoglianza. (*Benissimo!*)

Presentazione di una nota di variazione al bilancio della guerra.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di parlare.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro, interim delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera una nota di variazione allo stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questa nota di variazione che sarà trasmessa alla Giunta generale del bilancio.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Interrogazioni.

La prima è quella degli onorevoli Cottafavi, Celesia, Battaglieri, Pivano, Chiappero, M. Pozzo al ministro di grazia e giustizia « per apprendere se non intenda deferire lo studio di un progetto di miglioramento del personale addetto ai Consigli notarili alla Commissione recentemente istituita coll'incarico di migliorare la condizione del personale degli archivi notarili ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

FACTA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Col decreto del 1° giugno corrente venne istituita la Commissione, alla quale furono dati degli speciali incarichi, che limitano alquanto il campo dell'azione della Commissione stessa. Tuttavia riconosco che la questione, alla quale accenna l'onorevole Cottafavi, e della quale già altre volte egli si è occupato con molto amore e con molta diligenza, ha un valore grandissimo, e quindi posso promettere all'onorevole Cottafavi che, convinto che questa Commissione, appunto per la vastità del suo compito e per l'importanza degli studi che deve compiere, può portare la sua attenzione anche su quanto interessa il servizio notarile, non mancherò di farle presente il desiderio dell'onorevole Cottafavi, dandole incarico di vedere anche in questo campo che cosa si possa fare, e nutro fiducia che, appunto per la vastità del tema e per la necessità nella quale si troverà la Commissione di studiare tutto questo funzionamento, troverà modo di appagare il desiderio dell'onorevole Cottafavi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cottafavi per dichiarare se sia, o no, sodisfatto della risposta del sottosegretario di Stato.

COTTAFIVI. La Commissione che è stata istituita coll'incarico di migliorare le condizioni del personale degli archivi notarili e della quale fanno parte, chiamati dalla fiducia del Governo, i nostri colleghi Pescetti, Soggi e Di Stefano, ha l'incarico unicamente di studiare il personale relativo agli archivi. Ma vi è un altro personale che adempie quasi ad identici uffici, ed è il personale addetto ai Consigli notarili. Questo personale è trattato malamente e retribuito così scarsamente che addirittura non può vivere, per quanto presti un servizio molto delicato ed importante. Ora, come ha già accennato il sottose-